

Consenso informato intervento chirurgico per neuropatia da compressione del nervo ulnare al gomito e condromatosi

Città:

Cognome:

Nome:

Data di nascita:

Il Paziente nel pieno delle sue facoltà mentali viene edotto sulla patologia di cui è affetto e sul tipo di trattamento cui sarà sottoposto. In particolare, si spiega che è affetto da neuropatia compressiva del nervo ulnare al gomito dx con deficit sensitivo/motorio associata a corpi mobili endoarticolari secondari a condromatosi sinoviale. Si spiega, in particolare, che obiettivi dell'intervento sono 1) la liberazione del nervo ulnare dalla compressione presente con il fine di evitare ulteriori danni alla struttura nervosa; nulla può essere garantito sul recupero completo dei deficit già presenti; 2) la rimozione dei corpi mobili e della sinoviale; a tal proposito si spiega che vi è la possibilità che alcuni corpi liberi sfuggano alla rimozione (consideratone l'elevato numero e le piccole dimensioni) e che con il tempo la sinoviale patologica ed altri corpi mobili possano riformarsi, con recidiva dei sintomi.

Si spiega dettagliatamente il tipo di intervento che verrà effettuato: si eseguirà un'incisione cutanea posteriore. Si procederà all'isolamento del nervo ulnare cui seguirà la neurolisi in situ o la trasposizione anteriore sottocutanea, secondo le condizioni locali che saranno riscontrate. Tali procedure possono provocare parestesie (alterazioni della sensibilità) transitorie o permanenti nel territorio di distribuzione del nervo ulnare (IV e V dito e regione ulnare del palmo della mano); più raramente l'isolamento del nervo può determinare deficit motori transitori o permanenti (muscoli flessori mano e dita e muscoli intrinseci della mano).

In seguito saranno sviluppati gli intervalli muscolari laterale e/o mediale (procedura delle due colonne) per accedere all'articolazione; si procederà alla sinoviectomia e alla rimozione dei corpi liberi endoarticolari. Si ribadisce al paziente che a causa dell'elevato numero di corpi liberi endoarticolari, la loro rimozione può non essere completa e che l'intervento di decompressione del nervo ulnare non assicura la risoluzione completa della sintomatologia dolorosa e delle parestesie, ma è mirato ad evitarne il peggioramento.

Le complicanze più frequentemente osservate in questo tipo d'intervento sono la rigidità, infezioni superficiali e profonde, ossificazioni eterotopiche, ematomi post-operatori, deiscenze cutanee e muscolari e neuromi sottocutanei.

S'informa infine il paziente della generica possibilità di complicanze infettive, neurologiche (centrali o periferiche), cardiocircolatorie, polmonari, vascolari locali, ossee (fratture iatrogene), urinarie e allergiche (a farmaci, a materiali protesici e di sintesi) che si possono associare a tutti gli interventi chirurgici e del loro relativo grado d'imprevedibilità. Si informa, inoltre, della possibile necessità di dover posizionare un catetere vescicale prima o durante l'intervento chirurgico e che tale manovra può determinare lesioni uretrali o vescicali. Si spiega, infine, che in caso di anemizzazione eccessiva, potranno rendersi necessarie trasfusioni di sangue intra e/o post-operatorie: in tal caso le possibili principali complicanze sono rappresentate dalle reazioni emolitiche (anche gravi e mortali) e dalla trasmissione di malattie infettive.

Il paziente dichiara di aver compreso esattamente la patologia di cui é affetto, il tipo d'intervento proposto, le possibili complicanze intra e post-operatorie e di aver ricevuto dal curante tutte le spiegazioni del caso. Il paziente s'impegna a eseguire il protocollo riabilitativo indicato dal curante e di attenersi scrupolosamente alle indicazioni terapeutiche che gli saranno fornite durante i controlli ambulatoriali.

Il paziente dichiara di aver letto e compreso completamente quanto sopra descritto e spiegato dal curante con linguaggio semplice e comprensibile, esprime il proprio pieno consenso all'intervento chirurgico e autorizza il chirurgo al cambiamento di strategia chirurgica qualora le condizioni intraoperatorie lo richiedessero assolutamente.

Data:

Il Paziente

Il Medico